



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 8 - MATTARELLO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: INTERROGAZIONE AI SENSI DELL'ART. 27 COMM. 2 LETT. E) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "VARIANTE TECNICA AL PRG"

Il giorno 04.03.2025 ad ore 20.30 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Nicolli Alessandro presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Nicolli Alessandro**
consigliere **Avi Livio**
e consiglieri **Baldo Augusto**
Bianco Mario
Bridi Lorena
Capuano Paolo
Dalprà Fabrizio
Laforvara Luca
Piccolotto Matteo
Triches Renata

Assenti: consigliere **Ferrari Andrea**
e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 10, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Nicolli Alessandro.

Partecipa la Segretaria circoscrizionale sostituita Ferrari Serena.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

premessi che con nota prot. 63802 di data 03/03/2024 il Presidente della Circoscrizione ha presentato un'interrogazione ai sensi dell'art. 27 comma 2 lett. e) del Regolamento del Decentramento avente ad oggetto: "Variante tecnica al PRG";

sentita l'illustrazione dell'interrogazione da parte del Presidente;

sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto dei Consiglieri e delle Consigliere circoscrizionali;

dato atto che il Presidente aderendo a quanto emerso dalla discussione in seno al Consiglio pone in votazione l'interrogazione, così come presentata;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, sulla presente proposta di deliberazione la Segretaria circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 135, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 136, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 09.10.2024 n. 106;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tale risultato il Consiglio Circoscrizionale

Delibera

di approvare, ai sensi dell'art. 27 comma 2 lettera e) del Regolamento del decentramento, la sotto riportata interrogazione indirizzata alla Giunta comunale avente ad oggetto: "Variante tecnica al PRG", così come presentata:

"Premesso che il Consiglio comunale ha deliberato di adottare la variante tecnica al PRG 2023 2024 in data 19 luglio 2024, a seguito della prima adozione di detta variante il 30 ottobre 2024;

Visto che:

1. trattandosi di una variante tecnica si auspicava il semplice allineamento di diciture e leggende grafiche ma invece si riscontrano notevoli modifiche urbanistiche alle zone agricole con nuove limitazioni e variazioni di indici che necessitano di approfondimenti;
2. la variante al PRG adotta in particolare una nuova destinazione urbanistica per alcune zone agricole che è il verde di pregio di interesse locale;
3. le zone agricole si trovano quindi ora quasi totalmente o in zona agricola di pregio dettato dal pup o in zona agricola di pregio di interesse locale di nuova pianificazione;
4. rimangono escluse dal pregio provinciale o locale solo modeste macchie di appezzamenti

sparsi in modo disordinato senza che questi abbiano di fatto diversa caratteristica di quelle di pregio adiacenti;

5. quasi tutte le zone agricole sono ora soggette a pregio il nuovo articolo 44 delle norme del PRG vieta ora l'ampliamento del 20% degli edifici esistenti finora ammesso. Tale possibilità permetteva a molti residenti di riqualificare gli edifici spesso obsoleti di queste zone con modesti aumenti di volume e parimenti per le imprese agricole si poteva ampliare di questa modesta superficie le abitazioni ed anche i manufatti accessori senza sacrificare nuovo suolo con i manufatti isolati ammessi per le attività agricole;
6. sempre a seguito dell'estensione del pregio in tutte le zone agricole il nuovo articolo 47 vieta ora in dette zone la realizzazione di nuove serre per la coltivazione, la realizzazione di reti antigrandine, la modifica di ogni muro che non sia interessato da viabilità anche se in queste zone la viabilità è modesta e sono invece numerosi i muri di terrazzamento necessari alla coltivazione;
7. in queste zone sempre con il nuovo articolo 47 viene escluso l'impiego di fitosanitari classificati come T1 e T2 classificazione che però non è attuale, poiché sostituita dal regolamento europeo 1272/2008;
8. nelle aree agricole di pregio locale si vieta ogni nuova costruzione quindi anche quelle strumentali all'attività agricola.

Di conseguenza il Consiglio circoscrizionale, ai sensi dell'art. 27 del comma 2, lett. e) del Regolamento al decentramento, interroga la Giunta Comunale in merito chiedendo

- perché in una variante tecnica sono stati inserite delle indicazioni sostanziali tali da bloccare tutte le licenze edilizie in atto danneggiando di fatto chi dopo il rilascio della licenza edilizia stava per iniziare i lavori di costruzione
- se prima di inserire questi sostanziali indirizzi "politici" e non tecnici sono state coinvolte e condivisi gli intenti almeno con le associazioni di categoria interessate
- se si è valutato che l'introduzione delle aree agricole di pregio locale con tutte le relative limitazioni vanno ad impedire di fatto l'esercizio dell'attività agricola eccetto quella di "soggetti istituzionali di interesse pubblico che svolgono la propria attività direttamente ed esclusivamente a favore di aziende zootecniche" con un'azione discriminatoria all'interno di un comparto in forte difficoltà
- se si è valutato che i vincoli posti dall'istituzione delle aree agricole di pregio locale vanno in contrasto con gli indirizzi del PUP
- con quale motivazione sono state individuate delle microaree escluse dal pregio provinciale o locale individuabili in alcuni casi come singoli appezzamenti sparsi in modo disordinato senza che questi abbiano di fatto diversa caratteristica di quelle di pregio adiacenti
- se questi indirizzi sostanziali inseriti in questa variante tecnica non siano in contrasto dal punto di vista etico con le scelte fatte lecitamente di autorizzare derogando al prg con delibera dello stesso Consiglio comunale alla realizzazione con raddoppio di cubatura di nuova edificazione in area agricola di pregio e area boschiva nel comune catastale di Mattarello
- quanti titoli edilizi tra quelli già rilasciati o in corso d'opera siano stati ad oggi sospesi, ovvero sia stato notificato il divieto di iniziare o di proseguire e quanti titoli edilizi già presentati siano stati sospesi a causa della norma di salvaguardia adottata
- la tempistica a norma di legge che la procedura di adozione (o meno) del PRG richieda in caso sia di adozione che di non adozione al fine di ritenere definite le norme. Ciò particolarmente importante poiché il procedimento è stato adottato a ridosso del semestre bianco ante elezioni e quindi risulta importante capire per tutti i cittadini interessati il reale impegno temporale."

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SEGRETARIA CIRCOSCRIZIONALE
SOSTITUTA
f.to Ferrari

IL PRESIDENTE
f.to Nicolli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 8 - MATTARELLO _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: INTERROGAZIONE AI SENSI DELL'ART. 27 COMM. 2 LETT. E) DEL
REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "VARIANTE
TECNICA AL PRG"

Votazione appello nominale

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 10

Favorevoli: n. 9 (Avi, Baldo, Bianco, Bridi, Capuano, Dalprà, Lafornera, Nicolli, Piccolotto)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 1 (Triches)

Trento, addì 04.03.2025

la Segretaria circoscrizionale sostituta
Serena Ferrari
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE N. 8 - MATTARELLO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: INTERROGAZIONE AI SENSI DELL'ART. 27 COMM. 2 LETT. E) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "VARIANTE TECNICA AL PRG"

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 04.03.2025

la Segretaria circoscrizionale sostituta
Serena Ferrari
(firmato elettronicamente)